

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Agroalimentare, aumenti per ortaggi, carni di suino e latte. Ribassi per oli di semi.

Le condizioni climatiche avverse registrate a luglio, con alte temperature e carenza idrica, sono state alla base dei rialzi osservati per i prezzi all'ingrosso degli ortaggi. Aumenti che tra le carni hanno interessato anche i tagli di suino, in linea con l'ulteriore crescita che si è osservata per i suini da macello. Nuovo segno "più" per i prezzi del latte, a conferma delle tensioni presenti nel mercato, causate dai rialzi del costo dell'energia e dei mangimi. Per contro, è proseguita la fase di rientro degli oli di semi, grazie alla progressiva normalizzazione degli scambi, e delle carni di pollo e di tacchino. Nel settore cerealicolo, la debolezza delle quotazioni del grano duro ha impresso un calo ai prezzi della semola, che resta però in forte crescita su base annua.

Ortofrutta, aumenti per gli ortaggi

Durante il mese di luglio si sono osservati aumenti dei prezzi all'ingrosso degli ortaggi: le condizioni di siccità rilevanti, con alte temperature e carenza idrica, hanno influito sui quantitativi raccolti, soprattutto per le produzioni a pieno campo. Cali mensili per la frutta estiva. Le quotazioni rimangono però sempre su livelli superiori rispetto al 2021 per la maggior parte dei prodotti.

Tra gli ortaggi, si è registrato un grande balzo in avanti per le quotazioni dei **cetrioli** (+34,6%): il protrarsi del forte caldo e della siccità hanno inciso negativamente sui quantitativi raccolti e sulla qualità del prodotto. Stessa situazione per i **pomodori da sugo** (+40%), che si attestano però su prezzi più bassi rispetto al 2021. In calo, invece, **peperoni** (-16,6%), **pomodori da insalata** (-6,6%) e **zucchine** (-3,5%), i cui valori restano però più alti rispetto al 2021, a causa della crescita dei costi di produzione e trasporto e della minore disponibilità di prodotto raccolto per via del caldo. In aumento, anche rispetto al 2021, i prezzi di **insalate** (+36%), **fagiolini** (+15,3%), **spinaci** (+9,4%) e **cicoria** (+19,5%), le cui produzioni sono fortemente influenzate dalle condizioni climatiche. Più stabili gli ortaggi a media conservazione, come **cavolfiori** (+4,4%), **finocchi** (+2,4%) e **funghi coltivati** (+0,9%): per questa categoria di prodotto i prezzi sono più alti rispetto al 2021, ma vi è un buon equilibrio fra domanda e offerta. Si registrano aumenti per i **sedani** (+10,5%), la cui campagna estiva è partita con difficoltà a causa della siccità.

Cali mensili, invece, hanno interessato la frutta estiva, in particolare per **albicocche** (-11,7%), **angurie** (-26,5%), **pesche** (-13,8%), **nettarine** (-25,1%) e **meloni** (-26,2%). Con il progredire del mese, nei mercati all'ingrosso la domanda è apparsa via via meno brillante. Le condizioni di caldo torrido hanno inoltre causato un veloce deperimento del prodotto. In controtendenza i prezzi di **ciliegie** (+24,7%), a fine campagna, e **fragole** (+61,5%), condizionate da una limitata reperibilità e dalle richieste sostenute della ristorazione soprattutto per i fine settimana. Per quanto riguarda gli agrumi si sono osservate quotazioni altalenanti, con un rialzo del 3,6% per le **arance** e un calo del 5,3% per i **pompelmi**. Per quanto riguarda i **limoni** (-10,7%) si riscontra un calo dovuto all'arrivo delle produzioni estive, soprattutto di limone della costiera amalfitana

Semola in calo sulla scia dei ribassi del grano duro.

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



A luglio i prezzi all'ingrosso del comparto "riso e cereali" hanno ceduto l'1,2% su base mensile. Sulla scia dei ribassi rilevati per i prezzi del grano duro, dettati dalla pressione dell'offerta e dalle attese di un forte recupero della produzione canadese, i prezzi all'ingrosso della **semola** hanno registrato un calo mensile (-2,4% rispetto a giugno). Andamento che ha mitigato il confronto anno su anno che resta però ampiamente positivo (+76,6% contro il +96,3 di giugno). Sostanziale tenuta per la **farina** di grano tenero (-0,2%). Resta vicino ai 55 punti percentuali l'incremento annuo.

Dopo il calo di luglio, tornano al segno "più" i listini del **riso** (+2,5%), in un mercato segnato da disponibilità di prodotto e scambi ridotti. I rincari più consistenti si sono osservati per le varietà Arborio e Baldo. Su base annua la crescita dei prezzi sfiora il +70%. L'attenzione degli operatori del mercato italiano è rivolta al prossimo raccolto per il quale ci si attende una decisa riduzione a causa delle condizioni siccitose. Ente Risi stima attualmente un calo delle superfici dai 227mila ettari del 2021 ai 218mila dell'annata corrente.

Carni, forte aumento per i tagli di suino. Nuovi ribassi per pollo e tacchino

Nel comparto delle carni si è registrato a luglio un forte aumento dei prezzi dei **tagli freschi di suino** (+12,4% rispetto a giugno), confermando i segnali che si erano già osservati nel mese precedente. Il mercato continua a risentire della limitata offerta a monte della filiera e del calo del peso vivo medio dei capi inviati alla macellazione, che ha causato un incremento del prezzo dei suini da macello. Inoltre, durante il periodo estivo la domanda, soprattutto dei cosiddetti tagli da barbecue, tende a rafforzarsi. La crescita anno su anno si è ampliata, passando da +7,5% del mese scorso a +16,4% di luglio. Per contro, prosegue il calo dei prezzi nel comparto avicolo a seguito della ricostituzione dell'offerta a monte della filiera, con cali mensili del 4,8% per la **carne di pollo** e del 3,9% per quella di **tacchino**. Su base annua, tuttavia, la crescita resta a due cifre, pari a +30,1% per il pollo e +52,3% per il tacchino.

Lattiero-caseari, ulteriore crescita per il latte spot

A luglio si è osservato un ulteriore rialzo dei prezzi del latte nel mercato nazionale. Lo scenario a livello comunitario rimane caratterizzato dalla frenata produttiva (-0,8% nei primi cinque mesi dell'anno rispetto allo stesso periodo del 2021), guidata dal calo in importanti paesi produttori quali Germania (-1,7%), Francia (-1,4%) e Olanda (-2%). In Italia, i prezzi del **latte spot** nazionale (ovvero il latte in cisterna scambiato al di fuori dei contratti di fornitura tra allevatori e industria) hanno messo a segno un rincaro del +7,1% rispetto a giugno, in crescita di oltre il 60% su base annua. Sostanziale stabilità invece per i **formaggi a stagionatura lunga** (+0,2%), influenzati dai listini quasi immobili del Grana Padano e del Parmigiano Reggiano. Leggero rialzo per i formaggi freschi (+0,5%).

Si conferma stabile il prezzo delle **uova**.

Oli di semi, prosegue il calo. Torna a scendere il burro

A luglio è proseguita la discesa dei prezzi all'ingrosso degli **oli di semi**, con cali percentuali in doppia cifra per i principali prodotti, tra cui l'olio di girasole. A spingere in ribasso le quotazioni è stato il graduale ripristino degli scambi dopo le forti tensioni sul fronte degli approvvigionamenti innescate dalle prime fasi del conflitto

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



russo-ucraino. L'accordo siglato a fine luglio sullo sblocco delle spedizioni ucraine via mare, tra cui quelle relative all'olio di girasole, potrebbe peraltro imprimere ulteriore forza al calo. Nel complesso, i prezzi sono scesi di oltre il -15% rispetto a giugno, per una variazione tendenziale che scende a +40% (contro il +59% di giugno e il +66% di maggio). Dopo la sostanziale stabilità di giugno, tornano in calo i prezzi all'ingrosso del **burro** (-2% su base mensile), mantenendosi però su valori più che raddoppiati rispetto ad un anno fa. Stabilità per l'**olio di oliva**.

Vino, rallentano ancora i listini

Nel mercato vinicolo, i dati di luglio confermano un rallentamento della crescita mensile dei prezzi all'ingrosso dei **vini sfusi** (-0,5%). Nel complesso rimane comunque consistente la crescita dei prezzi messa a segno negli ultimi dodici mesi (+13,4%). L'attenzione del mercato è rivolta alla prossima vendemmia, con il raccolto anticipato in diverse zone a causa delle condizioni siccitose e delle elevate temperature che hanno caratterizzato sia la stagione primaverile che quella estiva.

Ittico, rincari su base annua, in particolare per rombi, sarde, sogliole e orate

L'andamento dei prezzi dei prodotti ittici in luglio ha mostrato variazioni rispetto a giugno legate soprattutto alla maggior pesca di alcune specie ittiche in estate, mentre si confermano più accentuati gli aumenti su base annua. Nella categoria "**Pesci freschi di mare**", rispetto al mese precedente vi è stata una diminuzione rilevante dei prezzi dei merluzzi, pari a un -15,8%, dovuta al fatto che luglio è un mese particolarmente favorevole alla pesca di questo pesce. In salita la quotazione dei cefali (+12,4%), specie poco pescata nel periodo estivo. Su base annua, vi è stato un aumento della quotazione della quasi totalità delle specie rilevate ed in particolare di orate (+15,5%), cefali (+43,4%), rombi (+15,4%), sarde (+47%) e sogliole (+43,3%).

Nella categoria "**Crostacei freschi**", su base mensile, vi è stata una variazione positiva importante del prezzo dei gamberi rossi (+114,3%), specie che in questa stagione risulta poco pescata e la cui presenza per alcuni mesi non è stata rilevata nei mercati, mentre risulta in netto calo la quotazione delle canocchie (-16,3%) il cui prezzo in giugno era cresciuto notevolmente. Su base annua risulta marcato l'incremento di prezzo del gambero rosa (+25,5%), del gambero rosso e delle canocchie, prodotti i cui consumi sono in costante aumento.

Su base annua, nella categoria dei **molluschi freschi**, tutte le specie rilevate hanno mostrato forti aumenti su base annua, probabilmente condizionate dal rincaro generale dei prezzi. Anche i prodotti di allevamento hanno subito aumenti delle quotazioni.

Nella categoria "**Pesci freschi di acqua dolce**", si è osservato un forte incremento su base annua per quasi tutte le specie, ad eccezione del persico che, non essendo allevato ma pescato in Africa, segue dinamiche particolari. Tali aumenti derivano dal fatto le tecniche di allevamento dei pesci di acqua dolce prevedono un grosso impiego di energia. A questo si aggiungono gli attuali costi elevati del mangime. Nella categoria "**Pesci surgelati**" le quotazioni dei prodotti surgelati hanno subito un incremento rilevante su base annua, in modo rispondente a quanto rilevato per i pesci freschi.

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 1: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Riso e Cereali, Carni, Latte, formaggi e uova, Oli e grassi

		Variazione percentuale luglio 2022	
		rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa
	Riso e Cereali	-1,2	65,7
	Riso	2,5 ▲	68,6 !
	Farine di frumento tenero	-0,2	54,9 !
	Sfarinati di frumento duro (semola)	▼ -2,4	76,6 !
	Carni	-0,4	19,7
	Carne di bovino adulto	▼ -3,4	30,4 !
	Carne di vitello	0,0	17,0
	Carne suina	12,4 ▲▲▲	16,4
	Carni di pollo	▼ -4,8	30,1 !
	Carni di tacchino	▼ -3,9	52,3 !
	Carni di coniglio	2,6 ▲	14,9
	Salumi	0,7	7,4
	Latte formaggi e uova	2,7	35,4
	Latte spot	7,1 ▲▲	62,1 !
	Formaggi a stagionatura lunga	0,2	16,6
	Formaggi a stagionatura media	0,9	12,4
	Formaggi freschi e latticini	0,5	13,9
	Altri prodotti a base di latte (panna)	0,6	81,5 !
	Uova	0,1	34,8 !
	Oli e grassi	-3,3	24,8
	Burro	▼ -1,9	130,7 !
	Margarina	0,0	11,0
	Olio di oliva	0,1	4,6
	Altri oli alimentari	▼▼▼ -15,4	40,0 !

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI su dati Camere di Commercio, Borse Merci e Commissioni Uniche Nazionali

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 2: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei Vini

Vini	Variazione percentuale luglio 2022		
	rispetto a un mese fa	rispetto a un anno fa	
Vini	-0,5	13,4	
DOP-IGP rossi	-0,2	9,6	
DOP-IGP rossi - fascia bassa	-0,5	11,1	
DOP-IGP rossi - fascia media	0,0	13,2	
DOP-IGP rossi - fascia alta	-0,3	8,7	
DOP-IGP rossi - fascia premium	0,1	4,5	
DOP-IGP bianchi	-0,2	13,8	
DOP-IGP bianchi - fascia bassa	-0,3	13,9	
DOP-IGP bianchi - fascia media	-0,2	10,8	
DOP-IGP bianchi - fascia alta	-0,2	2,7	
DOP-IGP bianchi - fascia premium	0,0	5,2	
DOP-IGP rosati	0,0	5,7	
Spumanti-frizzanti	▼ -1,2	16,2	
spumanti-frizzanti - metodo charmat	▼ -1,5	17,0	
spumanti - metodo classico	0,0	13,2	
rossi comuni	-0,4	11,8	
bianchi comuni	-0,5	21,0	!
rosati comuni	0,0	20,0	!

Fonte: elaborazione Unioncamere-BMTI e REF Ricerche su dati Camere di Commercio e Borse Mercè

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso di Frutta e Ortaggi

		Variazione percentuale luglio 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Agrumi	-0,7	-3,4
	Arance	3,6	-9,4
	Limoni	-10,7	8,4
	Pompelmi	-5,3	27,0
	Frutti a breve conservazione	5,9	23,9
	Albicocche	-11,7	-15,9
	Ciliegie	24,7 ▲	-10,3
	Cocomeri - angurie	▼ -26,5	32,4 !
	Fragole	61,5 ▲▲	73,6 !
	Pesche	-13,8	-1,7
	Pesche noci o nettarine	▼ -25,1	10,2
	Poponi- meloni	▼ -26,2	39,1 !
	Frutti a lunga conservazione	1,6	14,3
	Mele	-0,4	4,6
	Kiwi	4,3	25,8
	Pere	-5,8	22,3
	Uva	10,5	17,8
	Tropicali	-2,6	31,2
	Ananas	0,8	60,5 !
	Banane	-3,8	20,7 !
	Bacche	4,3	16,1
	Cetrioli	34,6 ▲	81,9 !
	Melanzane	3,8	50,4 !
	Peperoni	-16,6	14,2
	Pomodori da sugo	40,0 ▲▲	-19,5
	Pomodori da insalata	-6,6	6,5
	Insalate	36,5	76,9
	Insalata	36,5 ▲	76,9 !
	Ortaggi a breve conservazione	15,3	30,0
	Fagiolini	15,3	30,0 !
	Ortaggi a media conservazione	2,9	17,6
	Cavolfiori	4,4	16,9
	Finocchi	2,4	23,2
	Funghi freschi coltivati	0,9	4,8
	Sedani	10,5	15,8
	Ortaggi a lunga conservazione	-2,7	11,5
	Agli	-3,7	-8,8
	Carote	-1,3	1,2
	Cipolle	-2,0	21,5
	Patate	-2,8	15,5
	Scalogno	-17,5	-35,7 !
	Ortaggi a foglia da cottura	16,8	41,2
	Cicoria	19,5	49,4 !
	Spinaci	9,4	18,4

Fonte: elaborazione Italmercati, BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere. *Il valore delle variazioni congiunturali e tendenziali a livello dei singoli gruppi sono calcolate con solo riferimento ai prodotti presenti nella tabella ed escludendo i prodotti non in stagione.

Nota metodologica su <https://www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso>

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/

Indice dei prezzi all'ingrosso

Luglio 2022



UNIONCAMERE



BMTI



Tabella 4: Indice dei prezzi ufficiali all'ingrosso dei prodotti ittici

		Variazione percentuale luglio 2022	
		rispetto a un mese fa*	rispetto a un anno fa*
	Pesci freschi di mare di pescata	-3,6	10,8
	Alici fresche di pescata	-7,6	-2,1
	Dentici freschi di pescata	0,0	6,3
	Cefali o muggini freschi di pescata	12,4 ▲	43,4 !
	Merluzzi o naselli freschi di pescata	▼ -15,8	-13,3
	Orate fresche di pescata	6,6	15,5
	Palombi freschi di pescata	0,9	0,4
	Spatole fresche di pescata	0,0	10,2
	Pesce spada fresco di pescata	-5,8	12,3
	Rombi freschi di pescata	1,3	15,4
	Rane pescatrici o code di rospo fresche di pescata	1,1	3,6
	Sarde fresche di pescata	-0,9	47,0 !
	Sgombri freschi di pescata	-3,1	9,2
	Sogliole fresche di pescata	-6,1	43,3 !
	Spigole fresche di pescata	2,0	4,2
Triglie fresche di pescata	-6,8	-11,6	
	Crostacei freschi	25,8	18,7
	Gamberi bianchi (rosa) freschi	-1,0	25,5 !
	Gamberi rossi freschi	114,3 ▲▲	51,2 !
	Canocchie (pannocchie, cicale di mare) fresche	▼ -16,3	51,0 !
	Scampi freschi	2,6	-3,0
	Molluschi freschi	-0,3	34,2
	Vongole fresche	-10,7	10,2
	Mitili o cozze fresche	1,8	37,5 !
	Calamari freschi	1,6	78,7 !
	Polpi freschi	-4,2	25,1 !
	Seppie fresche	11,8	28,1
	Pesci freschi di mare di allevamento	0,1	10,9
	Orate fresche di allevamento	0,6	7,2
	Spigole fresche di allevamento	-0,2	13,4 !
	Pesci freschi di acqua dolce	-6,2	45,1
	Persico fresco	-0,9	-2,6
	Salmone fresco	-7,4	52,5 !
	Trote di allevamento fresche	-0,4	15,1 !
	Trote salmonate di allevamento fresche	-0,3	44,8 !
	Pesci surgelati	-0,8	32,8
	Pesci surgelati	-0,8	32,8 !
	Frutti di mare surgelati	-4,0	4,8
	Crostacei surgelati	-6,3	5,2
	Molluschi surgelati	-1,1	4,2
	Pesci e frutti di mare secchi, affumicati o salati	0,0	1,0
	Baccalà ammollato	0,0	0,0
	Baccalà secco	0,0	-0,6
	Salmone affumicato	0,0	1,1

Fonte: elaborazione BMTI e REF Ricerche su dati MISE-Unioncamere

Per maggiori informazioni:

U.O. PREZZI, STUDI E INFORMATION TECHNOLOGY - Tel: 06/44252922 int.7 - Mail: ufficiostudi@bmti.it - www.bmti.it/archivio-indice-prezzi-ingrosso/